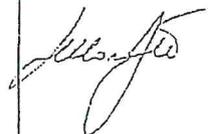


 AZIENDA SANITARIA LOCALE <b>ASL RIETI</b>	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	 Cod. IO/110/2/2024 Rev.1 Del 12/03/2024
	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA PER LA SORVEGLIANZA E IL MONITORAGGIO DEL CONSUMO DI SOLUZIONE IDROALCOLICA</b>	

**UOC RISK MANAGEMENT, QUALITÀ DEI PROCESSI E AUDITING – UOC DIREZIONE  
MEDICA OSPEDALIERA**

PROPOSTO	FIRMA	VERIFICATO	APPROVATO
Direttore f.f. UOC Direzione Medica Ospedaliera Dott. M. Angelucci			
Direttore f.f. UOC Risk Management, Qualità dei Processi e Auditing Dott.ssa A. S. Morgante		UOC Risk Management, Qualità dei Processi e Auditing  UOS Governo Clinico e Sistemi Qualità  Dott.ssa Antonella Stefania Morgante	Direzione Sanitaria Aziendale Dott. Angelo Barbato  
Direttore DAPS Dott.ssa A. Barsacchi			
<i>Il presente documento è destinato esclusivamente all'utilizzo interno aziendale. Per eventuali necessità di utilizzo anche parziale da parte di terzi è necessario richiedere formale autorizzazione alla Direzione Sanitaria della ASL Rieti.</i>			

**Gruppo di Lavoro:**

Dr. L. Provvidenti - Dirigente Medico UOC DMO  
 Dr.ssa R. De Mari – Referente Aziendale Osservazioni Piano Attuativo Aziendale sull'Igiene delle Mani  
 Dr. E. Silvestri SIS Audit Clinico - Staff UOSD Sistemi Informativi Sanitari, Statistica e Audit Clinico  
 Dr.ssa P. Lunari SIS Audit Clinico - Staff UOSD Sistemi Informativi Sanitari, Statistica e Audit Clinico  
 Dott.ssa R. Teodori – Responsabile UOC Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi  
 Dott. A. Aguzzi – Coordinatore UOC Assistenza alla Persona  
 Dott.ssa S. Tozzi – Referente Aziendale Formazione Piano Attuativo Aziendale sull'Igiene delle Mani  
 Dr.ssa Cinzia Pitti - Staff UOC Risk Management, Qualità dei Processi e Auditing  
 Dr.ssa Cristina Vecchi - Staff UOC Risk Management, Qualità dei Processi e Auditing

**STATO DELLE REVISIONI**

DATA	REVISIONE	MOTIVO DEL CAMBIAMENTO
21.08.2023	0	Prima Stesura
12/03/2024	1	Aggiornamento documento

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI</p>	<p>REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI</p>	
	<p><b>ISTRUZIONE OPERATIVA PER LA SORVEGLIANZA E IL MONITORAGGIO DEL CONSUMO DI SOLUZIONE IDROALCOLICA</b></p>	<p>Cod. IO/110/2/2024 Rev.1 Del 12/03/2024</p>

1. PREMESSA .....	3
2. SCOPO .....	4
3. CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI .....	4
4. DEFINIZIONE E ABBREVIAZIONI.....	5
5. MODALITA' OPERATIVE.....	6
6. DIAGRAMMA DI FLUSSO.....	8
7. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ.....	9
8. VIGILANZA E AZIONI CORRETTIVE.....	10
9. MONITORAGGIO DI APPLICAZIONE DOCUMENTO .....	10
10. DIFFUSIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTO .....	10
11. AGGIORNAMENTO DOCUMENTO .....	10
12. BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA, NORMATIVA.....	11

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA PER LA          SORVEGLIANZA E IL MONITORAGGIO          DEL CONSUMO DI SOLUZIONE          IDROALCOLICA</b>	Cod. IO/110/2/2024 Rev.1 Del 12/03/2024

## 1. PREMESSA

Per prevenire l'insorgenza di infezioni correlate all'assistenza nelle strutture assistenziali, la misura più semplice ed efficace è l'igiene delle mani.

La corretta igiene delle mani è identificata tra le precauzioni standard per la riduzione della trasmissione dei microrganismi patogeni tra operatore e paziente e viceversa. Il valore di questa azione è stata evidenziata più volte da tutte le istituzioni nazionali e internazionali inclusi i Centers for Disease Control and Prevention (CDC) e l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

L'OMS ha inoltre fissato, per mezzo di alcune linee guida, che l'utilizzo dei prodotti a base alcolica rappresenta un'ottima scelta, alternativa, all'impiego di acqua e sapone, per l'igienizzazione routinaria delle mani nelle aree adibite all'assistenza del paziente con l'eccezione dei casi in cui le stesse mani risultino visibilmente sporche e/o contaminate da sangue e/o da altri fluidi corporei, oppure dopo la provata, o fortemente sospetta, esposizione a potenziali patogeni dopo l'uso dei servizi igienici. Questo perché l'impiego dei prodotti a base alcolica ha dimostrato di avere la prerogativa, rispetto al lavaggio delle mani con acqua e sapone, di rimuovere la maggior parte dei microrganismi, inclusi i virus, in breve tempo (20-30 secondi) offrendo allo stesso tempo un'eccellente tollerabilità dermatologica. L'efficacia viene maggiormente manifestata, se le due procedure vengono confrontate a parità di tempo impiegato nel lavaggio delle mani.

Nella pratica clinica vengono rilevati molteplici vantaggi, dati dall'utilizzo della soluzione idroalcolica quali: la possibilità di renderla fruibile sull'unità del paziente, di non necessitare di particolari infrastrutture (es. rubinetti, lavandini, ecc.), acqua pulita, sapone e asciugamani. Infine, l'impiego di soluzione idroalcolica, specialmente nelle strutture che presentano delle criticità nella distribuzione dei punti d'acqua, rappresenta uno dei mezzi più efficaci per l'igienizzazione delle mani.

L'importanza del corretto e sistematico utilizzo del gel all'interno delle strutture sanitarie e il conseguente monitoraggio dei consumi dello stesso ha assunto pertanto un'importanza fondamentale, sia come indicatore di qualità complessiva delle cure erogate, sia come indicatore specifico dell'adesione alle *policy* aziendali, regionali e ministeriali sulla prevenzione del rischio infettivo e delle ICA.

A tale proposito la Regione Lazio ha attivato nel 2023 la piattaforma CSIA, attraverso la quale vengono alimentati i flussi informativi sul consumo di gel idroalcolico da parte di tutte le strutture ospedaliere regionali.

L'OMS attraverso le sue linee guida ha indicato un possibile programma da attuare per ottenere l'implementazione all'adesione alla corretta igiene delle mani che si basa sull'applicazione di azioni mirate da attuare sia nel breve che nel lungo periodo, atte ad ottenere una corretta modifica dei comportamenti da parte degli operatori sanitari.

### I principali obiettivi proposti per migliorare l'adesione sono:

- **Educazione e formazione:** istruendo e formando continuamente il personale sanitario sul come, quando e perché praticare l'igiene delle mani;
- **Motivazione:** per mezzo di una continua sensibilizzazione del personale sanitario, sull'importanza del ruolo svolto dall'igienizzazione delle mani in termini di prevenzione delle malattie trasmissibili, ponendo la corretta adesione ad essa come obiettivo prioritario da perseguire nella struttura giorno dopo giorno;
- **Rafforzamento del comportamento:** raggiungibile anche attraverso l'impiego di campagne di sensibilizzazione e divulgazione;
- **Modifiche di sistema, che possono essere suddivise in:**
  1. **Modifiche strutturali:** rendendo facilmente fruibili i dispenser in tutti i punti strategici della struttura con particolare attenzione alle zone ad alto accesso, ambulatori, stanze di degenza. Consentendo, allo stesso tempo, un facile accesso alle infrastrutture che

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA PER LA          SORVEGLIANZA E IL MONITORAGGIO          DEL CONSUMO DI SOLUZIONE          IDROALCOLICA</b>	Cod. IO/110/2/2024 Rev.1 Del 12/03/2024

permettano di eseguire il lavaggio delle mani con acqua e sapone che rimane tutt'oggi una misura efficace di prevenzione delle malattie e di contrapposizione alla diffusione degli agenti patogeni;

2. **Modifiche di rapporto:** favorendo i comportamenti corretti e notificando quelli sbagliati ad esempio impostando dei meccanismi premianti in caso di comportamenti corretti e correttivi nel caso di comportamenti errati.

Il monitoraggio è, uno degli aspetti fondamentali per il conseguimento degli obiettivi prefissati in quanto, se attuato in modo corretto, può contribuire a identificare i punti di forza e le criticità dei programmi attuati consentendo un continuo miglioramento. L'OMS, ha proposto alcuni modelli utilizzabili per il monitoraggio di cui si descrivono brevemente di seguito le modalità di attuazione, i vantaggi e gli svantaggi:

- **Osservazione diretta:** questo sistema rappresenta attualmente lo standard di riferimento e il metodo più affidabile per valutare il grado di adesione, da parte del personale sanitario, alle procedure di igienizzazione delle mani. Questa modalità, in quanto valutazione diretta, necessita di personale dedicato a svolgere il ruolo di osservatore. Questa attività è condotta da personale dedicato all'osservazione previsto in ogni struttura ospedaliera della Asl di Rieti.
- **Osservazione indiretta:** consiste nella misurazione del quantitativo dei prodotti utilizzati per l'igienizzazione delle mani, da parte del personale sanitario, attraverso i flussi di consumo. L'unità di grandezza proposta dall'OMS con cui esprimere i risultati ottenuti per il consumo di soluzione idroalcolica è "*Litri di soluzione idroalcolica consumati per 1000 giornate di degenza ordinaria (CSIA/1000 GDO)*".

L'OMS indica come standard di riferimento un consumo medio pari a 20 litri di CSIA/1.000 GDO ed almeno una percentuale di adesione all'igiene delle mani  $\geq 75\%$ .

## 2. SCOPO

L'obiettivo di questa istruzione operativa è garantire la sorveglianza e il monitoraggio del consumo di soluzione idroalcolica nel tempo nella struttura ospedaliera della ASL di Rieti, al fine di ridurre le Infezioni correlate all'assistenza (ICA) e permettere la condivisione dei dati a livello regionale e nazionale.

L'obiettivo è altresì raggiungere gli standard di consumo di soluzione idroalcolica suggeriti dall'OMS di 20L/1000 GDO, ed almeno una percentuale di adesione all'igiene delle mani  $\geq 75\%$ .

## 3. CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

- Direzione Medica Ospedaliera del Presidio Ospedaliero S. Camillo de Lellis della ASL Rieti (attività dell'UOS Igiene e Profilassi Ospedaliera in tema di IPC, sorveglianza, contrasto dell'AMR; elaborazione dei file sui consumi secondo quanto richiesto dalla Regione Lazio e alimentazione piattaforma CSIA);
- Unità Operative del Presidio Ospedaliero S. Camillo De Lellis della Asl Rieti (corretto utilizzo del gel idroalcolico secondo i 5 momenti dell'Igiene delle Mani dettati dall'OMS e indicati nel Piano Aziendale sull'Igiene delle Mani; formazione interna sul corretto utilizzo del gel idroalcolico; vigilanza interna sulla disponibilità dei dispenser e del prodotto; sensibilizzazione dei pazienti, caregiver, familiari e personale delle ditte esterne appaltate, sull'importanza dell'utilizzo del gel idroalcolico negli ambienti ospedalieri; indicazione in cartella clinica dell'avvenuta igienizzazione delle mani nelle fasi assistenziali e check-list che lo richiedono);
- UOSD SIS, Statistica Sanitari e Audit Clinico (indicazione giornate di degenza complessive e disaggregate per U.O.);

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	 REGIONE LAZIO
	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA PER LA          SORVEGLIANZA E IL MONITORAGGIO          DEL CONSUMO DI SOLUZIONE          IDROALCOLICA</b>	Cod. IO/110/2/2024 Rev.1 Del 12/03/2024

- UOC Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi (report semestrale dei consumi complessivi e disaggregati per U.O.);
- DAPS (promozione della cultura dell'Igiene delle Mani ai fini della prevenzione del rischio infettivo e delle ICA; realizzazione/partecipazione a iniziative e campagne informative aziendali; vigilanza sul corretto utilizzo e disponibilità del gel idroalcolico; formazione del personale sul tema delle ICA e dell'AMR; collaborazione alla determinazione dei dati di consumo);
- UOC Risk Management, Qualità dei Processi e Auditing (conduzione obiettivi PARS sul rischio infettivo; formazione del personale e monitoraggio delle osservazioni sull'igiene delle mani).

#### 4. DEFINIZIONE E ABBREVIAZIONI

**Antisepsi delle mani:** ridurre o inibire della crescita di microrganismi a seguito di una frizione antisettica o del lavaggio antisettico delle mani. Nel primo caso l'operazione richiede l'impiego di un gel/soluzione idroalcolica, nel secondo caso di un antisettico da applicare sulle mani insieme all'acqua.

**Agente antisettico:** sostanza antimicrobica che riduce o inibisce la crescita dei microrganismi sui tessuti viventi. Gli esempi includono alcol, gluconato di clorexidina, derivati del cloro, iodio, cloroxilenolo (PCMX), composti dell'ammonio quaternario e triclosan.

**AMR:** Antimicrobico Resistenza

**CCICA:** Comitato per la Sorveglianza e il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza.

**CRRC:** Centro Regionale del Rischio Clinico.

**Disinfezione:** procedimento chimico o fisico che comporta l'eliminazione di tutte le forme patogene e del maggior numero di microrganismi presenti in un ambiente o su di un substrato, ad eccezione delle spore.

**Frizione antisettica:** frizione delle mani con preparazione alcolica volta a ridurre la flora microbica transitoria, ma non necessariamente quella residente. Si effettua utilizzando un antisettico conforme alla norma EN 1500 (requisito minimo) o a quella più estensiva EN 12791. La durata dell'operazione è di 20-30 sec in relazione al prodotto impiegato. La frizione antisettica è indicata per procedure a rischio infettivo basso o intermedio: igiene di routine e procedure asettiche di livello intermedio.

**GDO:** giorni di degenza ordinaria. Si definisce giornata di degenza ogni intero giorno trascorso (24 ore, inclusa quindi la notte) dal paziente in ogni specifico reparto.

**CSIA:** consumo di gel idroalcolico

**ICA:** Infezioni Correlate all'Assistenza. Infezione che si verifica in un paziente durante il processo di cura in una struttura sanitaria e che non era presente né in incubazione al momento dell'ingresso. La malattia può anche manifestarsi successivamente alla dimissione del paziente.

**Infezione:** presenza di microrganismi sulle superfici cutanee e/o mucose e/o in altri siti con evidenza di invasione tissutale e reazione infiammatoria.; prevede l'invasione, la moltiplicazione e la risposta loco regionale e/o sistemica dell'ospite.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	 REGIONE LAZIO
	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA PER LA          SORVEGLIANZA E IL MONITORAGGIO          DEL CONSUMO DI SOLUZIONE          IDROALCOLICA</b>	Cod. IO/110/2/2024 Rev.1 Del 12/03/2024

**ISS:** Istituto superiore di Sanità.

**PARS:** Piano Annuale per la gestione del Rischio Sanitario.

**Soluzione idroalcolica:** per soluzione idroalcolica si intende qualsiasi prodotto biocida o presidio medico chirurgico utilizzato per l'igiene delle mani

## 5. MODALITA' OPERATIVE

Di seguito vengono descritte tutte le azioni volte all'effettuazione di un corretto monitoraggio del consumo di soluzione idroalcolica al fine di ridurre le ICA e rilevare il consumo di soluzione idroalcolica utilizzato per l'igiene delle mani secondo le indicazioni contenute nel protocollo della "Sorveglianza Nazionale del consumo di soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani in ambito ospedaliero", pubblicato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS).

### 5.1 Metodo di raccolta dei dati per la sorveglianza del consumo della soluzione idroalcolica

La UOC Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi elabora un file Excel semestrale in uso sui dati estratti dal gestionale aziendale in uso sulla distribuzione aggiornata dei Centri di Costo. I dati raccolti relativi al consumo di soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani (CSIA) dovranno comprendere informazioni dettagliate su:

- Consumo di soluzione idroalcolica (CSIA) basato sugli ordinativi al netto delle scorte, espresso in litri e per centro di costo del Presidio Ospedaliero.

Il SIS Audit Clinico provvede ad inviare alla DMO report semestrali che dovranno comprendere le informazioni dettagliate su:

- il numero di giorni di degenza ordinaria complessivi e disaggregati per U.O. (GDO);
- la fonte dati aggiornata.

### 5.2 Invio dei dati

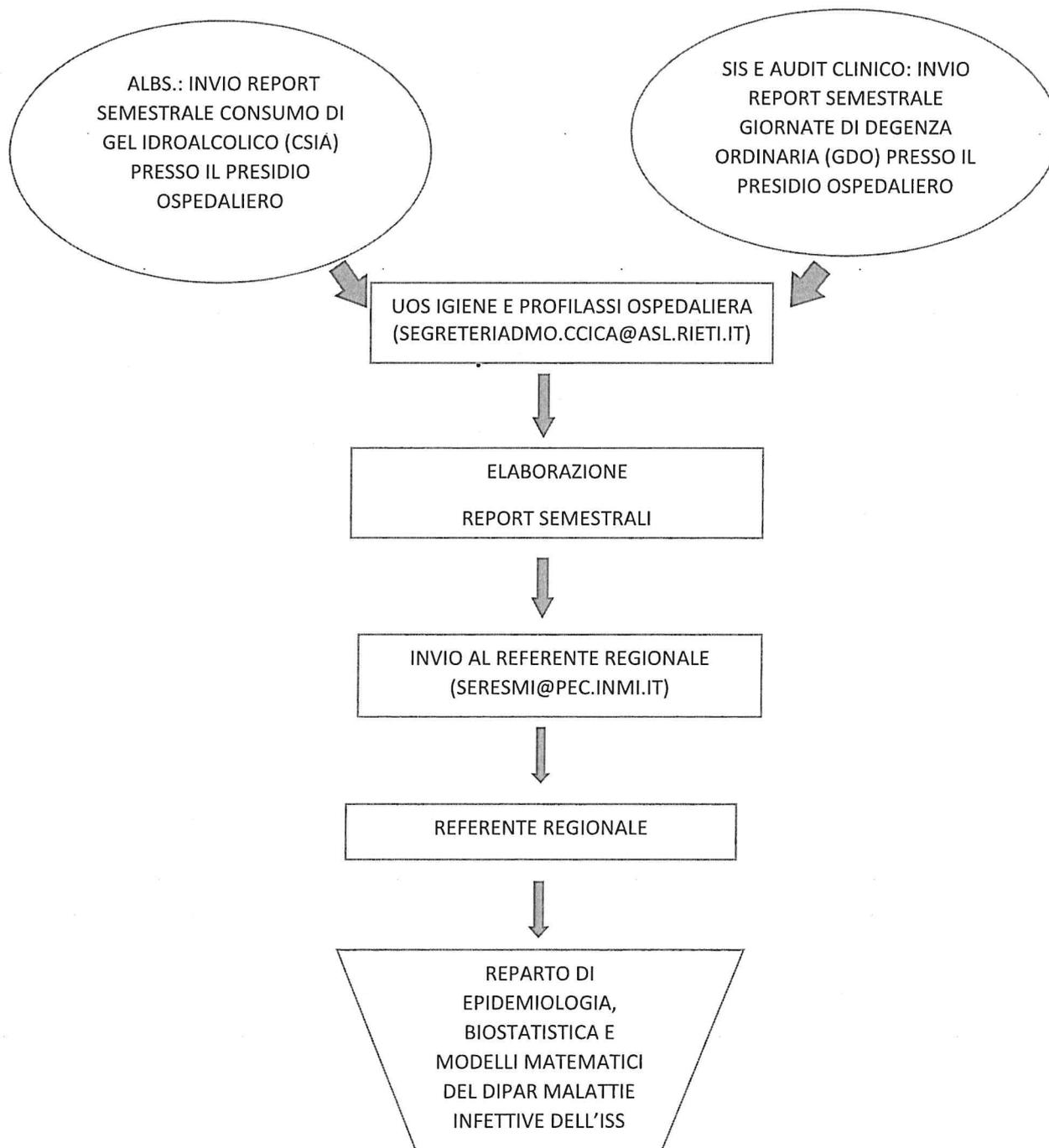
- La UOC Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi, invia semestralmente un report analitico di consumo di gel idroalcolico elaborato per centro di costo del presidio ospedaliero, alla segreteria DMO/CC-ICA;
- UOSD Sistemi Informativi Sanitari, Statistica ed Audit Clinico invierà semestralmente un report analitico contenente le giornate di degenza suddivise per unità di ricovero alla DMO;
- l'ufficio ICA della DMO, ottenuti i dati di consumo di gel idroalcolico dalla UOC Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi e le giornate di degenza dalla UOSD Sistemi Informativi Sanitari per il Presidio Ospedaliero, provvederà ad aggregarli in "aree di degenza" ed "aree di non degenza", secondo quanto indicato nelle disposizioni regionali propedeutiche all'invio dei flussi, integrandoli con i dati forniti dal SIS e provvederà ad inviare i report al Referente Aziendale;
- il Referente Aziendale (DMO), previa valutazione di quanto ricevuto invia semestralmente i dati al Referente Regionale per la sorveglianza del CSIA tramite mail [seresmi@pec.inmi.it](mailto:seresmi@pec.inmi.it)

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA PER LA          SORVEGLIANZA E IL MONITORAGGIO          DEL CONSUMO DI SOLUZIONE          IDROALCOLICA</b>	Cod. IO/110/2/2024 Rev.1 Del 12/03/2024

- quest'ultimo invia i dati pervenuti al Reparto di Epidemiologia, Biostatistica e Modelli Matematici del Dipartimento di malattie infettive dell'ISS. Lo stesso Istituto, in collaborazione con l'Ufficio 5 della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, analizza i risultati ed emette la reportistica di risultato.
- il trend relativo al consumo di gel idroalcolico è oggetto di diffusione e di discussione nell'ambito del CC-ICA, ai fini della individuazione delle eventuali strategie di miglioramento necessarie.

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI</p>	<p>REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI</p>	
	<p><b>ISTRUZIONE OPERATIVA PER LA SORVEGLIANZA E IL MONITORAGGIO DEL CONSUMO DI SOLUZIONE IDROALCOLICA</b></p>	<p>Cod. IO/110/2/2024 Rev.1 Del 12/03/2024</p>

## 6. DIAGRAMMA DI FLUSSO



 SISTEMA SANITARIO REGIONALE <b>ASL RIETI</b>	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA PER LA          SORVEGLIANZA E IL MONITORAGGIO          DEL CONSUMO DI SOLUZIONE          IDROALCOLICA</b>	Cod. IO/110/2/2024 Rev.1 Del 12/03/2024
		Pag. 9 di 11

## 7. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ

	Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi	UOC Risk Management Qualità dei Processi a Auditing	SIS e Audit Clinico	DMO/ UOS Igiene e Profilassi O.	Coordinatori Infermieristici UU.OO.	Responsabili UU.OO.	DAPS
Ordini di approvvigionamento di gel idroalcolico	C	-	-	-	R	-	-
Report Semestrali consumi e invio alla segreteria DMO-CCICA	R	I	I	C	I	I	I
Estrazione Dati GDO con invio a ufficio ICA/DMO	-	-	R	C	-	-	-
Redazione Report ed invio dati al Referente regionale	-	I	-	R	-	-	-
Monitoraggio sulla disponibilità di gel idroalcolico nei dispenser di reparto	-	I	-	C	R*	R*	C
Formazione del personale	-	C	-	R	C	I	C
Vigilanza sulla corretta adesione degli operatori alla corretta igiene delle mani	-	C	-	C	R*	R*	C
Restituzione interna dati sul consumo (analisi e trend)	-	I	-	R	I	I	I

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	 REGIONE LAZIO
	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA PER LA          SORVEGLIANZA E IL MONITORAGGIO          DEL CONSUMO DI SOLUZIONE          IDROALCOLICA</b>	Cod. IO/110/2/2024 Rev.1 Del 12/03/2024

Legenda: R: Responsabile. C: Coinvolto. I: Informato.  
 \*per gli ambiti di competenza

### 8. VIGILANZA E AZIONI CORRETTIVE

I Direttori/Responsabili e i Coordinatori Infermieristici vigilano sulla corretta adesione alle buone pratiche da parte degli operatori e da parte dei pazienti. Qualora si rilevassero consumi inadeguati e la non corretta adesione alle buone pratiche, la UOS Igiene e Profilassi Ospedaliera provvede ad effettuare specifiche attività di monitoraggio e formazione, anche in collaborazione con il DAPS e il Risk Management.

### 9. MONITORAGGIO DI APPLICAZIONE DOCUMENTO

#### Indicatori:

N. report inviati al SERESMI: almeno 2 / anno

N. azioni correttive effettuate / n. azioni correttive individuate = 100%

A cura dell'UOS Igiene e Profilassi Ospedaliera.

### 10. DIFFUSIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTO

Il presente documento è pubblicato sull'intranet aziendale, area documentazione Risk Management. Apposita comunicazione viene inviata da parte della segreteria Risk Management a tutti i Direttori/Responsabili UU.OO./Coordinatori/Posizioni Organizzative coinvolti per la diffusione a tutti gli operatori interessati, con richiesta di presa visione della stessa mediante raccolta delle firme attraverso il modulo "lista di distribuzione".

Copia di tale modulo firmato, il cui originale che andrà conservato presso la U.O. a cura del Coordinatore/Coordinatrice, deve essere trasmesso alla segreteria della U.O.C. Risk Management, Qualità dei Processi e Auditing.

La garanzia di conoscenza della procedura, della sua diffusione, della sua disponibilità per la consultazione e gli aspetti della Formazione sulla stessa sono responsabilità dei Direttori delle strutture, coadiuvati dai coordinatori e, ove presenti, dai facilitatori e referenti della qualità e rischio clinico. La formazione effettuata deve essere tracciata agli atti interni.

### 11. AGGIORNAMENTO DOCUMENTO

In seguito a nuove disposizioni normative nazionali e/o aziendali ovvero a seguito di modifiche dell'organizzazione aziendale. L'aggiornamento è a cura del GdL.

 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small>	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA PER LA          SORVEGLIANZA E IL MONITORAGGIO          DEL CONSUMO DI SOLUZIONE          IDROALCOLICA</b>	Cod. IO/110/2/2024 Rev.1 Del 12/03/2024

## 12. BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA, NORMATIVA

- Hand Hygiene Technical Reference Manual. WHO, 2009.
- Protocollo della Sorveglianza Nazionale del Consumo di soluzione Idroalcolica per l'igiene delle mani in ambito ospedaliero. ISS, 25/11/2021.
- Piano regionale triennale 2021-23 igiene mani
- Piano annuale per la gestione del rischio sanitario (PARS), Asl Rieti 2024 recante in allegato il Piano Attuativo Aziendale 2024 sull'Igiene delle Mani
- Piani attuativi aziendali igiene mani 2021, 22, 23
- Guide to Implementation: A Guide to the Implementation of the WHO Multimodal Hand Hygiene Improvement Strategy. WHO2009
- Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere: Linee guida sulla valutazione del processo di sanificazione ambientale nelle Strutture ospedaliere e territoriali per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza (ICA), 2018.
- Colasanti P., Martini L., Raffaele B., Vizio M., ANIPIO: La prevenzione delle infezioni ospedaliere. Carocci Faber, 2009.
- Sabatelli G., Berloco F., Carnevale A., Ciofi Degli Atti M.; Martini L.: Piano di Intervento Regionale sull'igiene delle Mani, febbraio 2021.
- MANUALE PER GLI OSSERVATORI: strategia multimodale dell'Oms mirata al miglioramento dell'igiene delle mani. WHO 2021.

Attraverso il link sottostante è possibile scaricare la guida e la documentazione inerente all'invio massivo dei dati tramite un tracciato record

<https://csia.iss.it/guida.aspx>